

# Nel ricordo di Luciano Fonda studioso e scienziato insigne

Verrà commemorato questa mattina alle 10 all'Area di ricerca Luciano Fonda fisico teorico di fama internazionale scomparso proprio un anno fa all'età di 67 anni stroncato da un infarto. Era nato a Pola il 12 dicembre 1931. Promotore della macchina di luce di sincrotrone e consulente da anni del Centro di fisica ha tanto operato per lo sviluppo di Trieste, città alla quale ha voluto un gran bene.

Autore di un centinaio di pubblicazioni scientifiche e di un libro sulle simmetrie quantistiche ha svolto la sua attività di ricerca su diverse tematiche, dalla fisica nucleare e subnucleare, alla fisica degli stati condensati.

Nel corso della sua lunga attività di studioso ha ricoperto importanti e prestigiosi incarichi tra i quali direttore dell'Istituto di fisica teorica dell'ateneo triestino, direttore delle Scuole di perfezionamento in fisica, vicedirettore della Sissa, direttore della divisione scientifica del

Sincrotrone, preside della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trieste, vicepresidente del Sincrotrone.

Dal 1980 Luciano Fonda si era dedicato con grande passione al lancio dell'iniziativa di costruire

una macchina di luce di sincrotrone a Trieste. Dopo alterne vicende, finalmente, nel 1985 una proposta andò in porto e fu realizzata Elettra la macchina che ora è operativa a Basovizza. Per questa

sua iniziativa,

nel dicembre 1993, Luciano Fonda è stato insignito del San Giusto d'Oro, premio che è assegnato ogni anno dai cronisti giuliani a un triestino che con la sua opera ha reso illustre la città di Trieste in Italia e nel mondo.

Luciano Fonda nel 1997 aveva festeggiato i 40 anni di matrimonio con la moglie Thea attorniato dall'affetto dei tre figli e delle nipotine: era legatissimo alla famiglia che lo seguiva in tutti i suoi progetti.



**Luciano Fonda**